



Eidgenössisches Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation
Département fédéral de l'Environnement, des Transports, de l'Énergie et de la Communication
Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni

U V E K
E T E C
A T E C

Documentazione di base

Relativa alla

LA LEGGE SUL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Maggio 2002

La legge sul mercato dell'energia elettrica garantisce un approvvigionamento sicuro e vantaggioso per tutti

La LMEE stabilisce delle regole chiare per la concorrenza nel settore dell'energia elettrica. La sicurezza di approvvigionamento viene garantita con diversi provvedimenti. Una maggior efficienza presso i gestori di rete e la concorrenza nell'offerta di corrente permettono a tutti i consumatori di approfittare di un approvvigionamento a basso costo. La LMEE crea validi presupposti per la forza idrica indigena e le altre energie rinnovabili. Instaura un'economia moderna e concorrenziale nel settore dell'energia elettrica, per giunta a favore della clientela.

La Svizzera come centro di smistamento europeo dell'energia elettrica

Il mercato dell'energia elettrica si sta aprendo sempre più in tutta Europa. La Svizzera è già parte integrante di questo mercato europeo dell'energia elettrica: le grandi linee ad alta tensione che attraversano il nostro Paese non si fermano alle frontiere, ma costituiscono delle linee internazionali. Sottrarsi a questa liberalizzazione per la Svizzera comporterebbe grossi svantaggi. L'esportazione di corrente prodotta dall'energia idrica diverrebbe più difficoltosa e la Svizzera, quale centro di smistamento, rimarrebbe isolata. Inoltre per la competitività dell'industria svizzera e delle piccole e medie aziende attive nel settore dell'esportazione, è di primaria importanza poter beneficiare delle stesse condizioni favorevoli di quelle della concorrenza europea nell'ambito dell'acquisto di energia elettrica.

La Svizzera nel mercato europeo della corrente.

L'approvvigionamento di energia elettrica in Svizzera

... mantiene la competitività delle nostre aziende

Apertura del mercato dell'energia elettrica per tutti - non solo per i più forti

L'apertura del mercato è già iniziata da molto tempo; i grossi clienti beneficiano di prezzi favorevoli da parte dei loro attuali fornitori. Solo grazie alla LMEE tutti i consumatori, e in particolare le piccole e medie aziende, possono approfittare della concorrenza. La legge pianifica l'apertura del mercato in modo ordinato, assicura il servizio pubblico per tutti, mantiene concorrenziali le ditte svizzere, rafforza il settore dell'elettricità, impegnandolo a mantenere un effettivo di personale sufficiente e garantisce un approvvigionamento affidabile e alla portata di tutti. La domanda oggi non è più "Liberalizzazione sì o no?", ma "Liberalizzazione per tutti o solo per i grossi clienti?".

La LMEE in breve

La Legge sul mercato dell'energia elettrica garantisce l'approvvigionamento di elettricità

Finora l'economia del settore ha gestito per conto proprio il sistema per garantire l'approvvigionamento. Ora è la LMEE che lo garantisce, e ciò tra l'altro attraverso il potenziamento della rete internazionale, i provvedimenti per la sicurezza dell'energia idrica, l'obbligo della manutenzione da parte dei gestori di rete e, in caso di necessità, l'estensione della rete, l'obbligo della messa a disposizione dell'energia in riserva da parte delle aziende del settore, nonché l'osservazione del mercato e, se necessario, l'intervento da parte delle autorità.

... rafforza il servizio pubblico per tutti

Il servizio pubblico è di primaria importanza per un'economia funzionante e per i consumatori. La Legge sul mercato dell'energia elettrica contempla molte disposizioni per garantire il servizio pubblico accessibile a tutte le categorie di consumatori e in tutte le regioni. Fra l'altro l'obbligo di allacciare tutti i clienti alla rete di distribuzione, la considerazione delle differenze strutturali nell'ambito della retribuzione per il transito di energia elettrica, la garanzia di un esercizio della rete affidabile ed efficiente, la messa a disposizione dell'energia in riserva necessaria, la promozione della forza idrica e delle altre energie rinnovabili, la Società nazionale di gestione della rete. La LMEE impedisce situazioni come quelle verificatesi in California, evitando di fissare condizioni errate (p.es. obbligo d'acquisizione, prescrizioni sui prezzi). A differenza della California, in Svizzera e nei paesi limitrofi esistono centrali elettriche e capacità di trasporto sufficienti.

Mercato dell'energia
elettrica in California

... protegge i consumatori

Con l'apertura del mercato dell'energia elettrica, i consumatori hanno la possibilità di scegliere dalle numerose offerte il loro fornitore di elettricità. La LMEE assicura che anche i piccoli consumatori possano usufruire di corrente a prezzo conveniente.

... promuove la forza idrica e le altre energie pulite

L'obbligo di caratterizzazione, il trasporto gratuito e l'obbligo di ripresa garantiscono che anche la forza idrica indigena e le altre energie rinnovabili possano usufruire della riforma del mercato dell'energia elettrica. La legge mitiga le difficoltà transitorie che alcune centrali idroelettriche potrebbero subire in seguito al processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica.

... mantiene la concorrenzialità delle ditte svizzere

La LMEE garantisce condizioni quadro vantaggiose per l'economia e i consumatori. La più elevata efficienza nel settore dell'energia elettrica rafforza la piazza economica svizzera.

... rafforza il nostro settore delle elettricità e protegge le maestranze

L'apertura del mercato porta ad una maggior concorrenza nel settore dell'energia elettrica e ne aumenta l'efficienza. La LMEE obbliga però anche il settore a mettere in atto provvedimenti di formazione professionale e di riqualificazione, proteggendo le maestranze da eventuali conseguenze negative dovute alla liberalizzazione del mercato.

„La Legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento sicuro e conveniente per tutti”

La LMEE

- ... **garantisce l'approvvigionamento di elettricità** grazie a una rete internazionale potenziata e a provvedimenti sul mercato svizzero dell'energia elettrica
- ... **assicura il servizio pubblico**, ossia un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, a prezzi convenienti per tutti
- ... **protegge i consumatori** da prezzi eccessivi e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità
- ... **promuove la forza idrica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce la competitività dell'economia svizzera**, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa l'efficienza del settore dell'elettricità e protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

La legge sul mercato dell'elettricità incentiva l'utilizzo della forza idrica e di altre energie pulite

Diverse misure di accompagnamento che figurano nella legge sul mercato dell'energia elettrica - come per esempio l'obbligo di caratterizzare la provenienza, il transito gratuito e l'obbligo di acquisto - garantiscono che anche l'energia idrica indigena e le altre energie rinnovabili trarranno profitto dalla riorganizzazione del mercato dell'elettricità. Inoltre, la legge servirà a mitigare le difficoltà transitorie che alcune centrali idroelettriche potrebbero subire durante il processo di liberalizzazione.

In Svizzera, l'elettricità di origine idrica assume un ruolo fondamentale. Nel 2000 costituiva il 58% della produzione indigena di corrente. Più precisamente, l'apporto delle centrali fluviali, situate per la maggior parte nella Svizzera centrale, ammontava al 27% e quello delle centrali ad accumulazione, situate in montagna, al 31%.

Approvvigionamento elettrico della Svizzera

Prestiti a favore della forza idrica indigena

L'energia idroelettrica è la spina dorsale del nostro sistema di approvvigionamento elettrico ed è perciò importante proteggerla. In quest'ottica, i prestiti che il Consiglio federale ha la facoltà di accordare alle centrali idroelettriche, per la durata di dieci anni, saranno decisivi. Da una parte, a beneficiarne saranno gli impianti a cui l'apertura del mercato impedisce momentaneamente di coprire tutti i costi (investimenti non ammortizzabili); dall'altra vi saranno impianti la cui ristrutturazione, in mancanza degli aiuti federali, potrebbe essere messa in discussione. La LMEE promuove la principale fonte energetica indigena, garantendo posti di lavoro e entrate fiscali.

Art. 28

Caratterizzazione dell'energia elettrica

La LMEE permette di caratterizzare la provenienza della corrente fornita ai consumatori finali. In questo modo, quest'ultimi hanno la possibilità di scegliere il tipo di produzione e la provenienza della loro corrente. L'obbligo di caratterizzare la provenienza della corrente, aiuta a promuovere l'utilizzo di energia prodotta a partire da energie rinnovabili, facilitandone la commercializzazione. Quando il mercato dell'elettricità verrà aperto, tutti i consumatori finali, economie domestiche comprese, avranno la possibilità di acquistare questo tipo di corrente (compresa quella generata da centrali la cui potenza non supera 1 MW). In questo modo, all'entrata in vigore della LMEE si assisterà ad un'apertura completa del mercato alla corrente ecologica, a beneficio di tutti: consumatori, produttori di energia rinnovabile e ambiente. In questo modo, verranno creati anche nuovi posti di lavoro orientati verso il futuro.

Art. 12

Art. 27 cpv. 1

Transito gratuito

La produzione di elettricità mediante energie rinnovabili (pannelli fotovoltaici, vento, biomassa, piccole centrali idroelettriche, ecc.) risulta generalmente più costosa rispetto a quelle convenzionali. È per questo motivo che la corrente proveniente da piccoli impianti non verrà assoggettata ai costi di transito per un periodo di dieci anni. I costi supplementari che i gestori della rete dovranno subire, saranno coperti dalla Società nazionale per l'esercizio della rete, mediante un supplemento applicato ai costi di trasporto.

Art. 29

Obbligo di acquisto

La LMEE impone alle aziende di distribuzione di trasportare l'energia elettrica fornita da produttori indipendenti. Questo obbligo causa maggiori costi, in particolare nelle regioni caratterizzate dalla presenza di molte piccole centrali idroelettriche (in media 15 ct/kWh). La legge sul mercato dell'elettricità disciplina il finanziamento di questi maggiori costi che verranno coperti dalla Società nazionale per l'esercizio della rete per mezzo di un supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione.

Art. 27, cpv. 1
Art. 7 Legge sul
mercato dell'energia
elettrica

Art. 29

Bisogna evitare che la produzione decentralizzata di corrente possa essere penalizzata da costi di trasporto eccessivi. I calcoli per la retribuzione dei costi di trasporto terranno dunque adeguatamente conto dell'immissione di energia ai livelli di tensione inferiori.

Art. 6

La Società nazionale per l'esercizio della rete dovrà coprire una parte del suo fabbisogno mediante elettricità prodotta da energie rinnovabili. Concretamente, ciò significa che essa si impegna a utilizzare corrente proveniente da centrali idroelettriche, al fine di mantenere costanti la frequenza e la tensione e disporre della necessaria riserva di energia.

Art. 8

„La legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente per tutti”

La LMEE

- ... **assicura l'approvvigionamento energetico** mediante una rete internazionale più forte e con provvedimenti sul mercato svizzero della corrente
- ... **rafforza il servizio pubblico**, ossia un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, a prezzi convenienti per tutti
- ... **protegge i consumatori** contro prezzi troppo elevati e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità

- ... **promuove** la **forza idrica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce** la **competitività dell'economia svizzera**, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa l'efficienza del settore dell'elettricità** e **protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

La legge sul mercato dell'energia elettrica permette la competitività delle aziende svizzere

La LMEE stabilisce delle condizioni quadro vantaggiose per l'economia svizzera e i consumatori. Elettricità a prezzo conveniente, sicurezza di approvvigionamento, servizio pubblico e l'accesso al mercato dell'elettricità costituiscono le basi della LMEE. L'accresciuta efficienza del settore dell'energia elettrica rafforzerà la piazza economica svizzera. È per questi motivi che l'economia sostiene la LMEE.

Corrente a prezzi convenienti grazie alla concorrenza

Anche se per la maggior parte dell'economia svizzera i costi dell'energia elettrica non rappresentano un fattore rilevante sui costi e sulla competitività, per le aziende confrontate con la concorrenza internazionale è importante ottenere costi minori in questo senso, in modo da poter essere concorrenziali alle loro rivali straniere. Confronti sul piano internazionale mostrano, che a livello svizzero, il prezzo della corrente rimane relativamente elevato, soprattutto per le piccole e le medie imprese.

L'approvvigionamento svizzero di elettricità

Piccole e medie imprese

Grazie alla LMEE, le piccole e le medie imprese potranno beneficiare fin dai primi anni dei vantaggi della concorrenza sui prezzi. Le aziende elettriche locali a cui fanno capo potranno acquistare da subito una parte della loro corrente sul mercato libero. La LMEE proibisce i guadagni scaturiti da monopoli su reti ammortizzate. Inoltre, la legge impone che l'abbassamento di prezzo derivante dall'apertura del mercato si ripercuota soprattutto sui consumatori finali. Le piccole e le medie imprese a forte consumo di energia elettrica, avranno subito la possibilità di conseguire degli accordi contrattuali con i distributori di elettricità per quanto riguarda le nuove condizioni. In questo modo, tali imprese otterranno rapidamente dei prezzi ridotti.

Art. 27

Art. 6

Art. 32

Ripercussioni per i settori a forte consumo di corrente

In Svizzera, i settori come chimica, materie plastiche, carta e cartone, pannelli in legno, tessili, vetro, ferro e acciaio, alluminio, trattamento dei metalli, galvanoplastica e in parte gli alimenti, richiedono tutti un elevato fabbisogno di corrente. Le grandi imprese operanti in questi settori beneficeranno da subito dell'apertura del mercato. Potranno affrontare la concorrenza sul piano internazionale ad armi pari.

Importanza per l'economia nel settore dell'elettricità

La LMEE rafforzerà la competitività dell'economia svizzera del settore dell'elettricità. Renderà possibile un cambiamento strutturale previsto a tutti i livelli del settore e ne accrescerà l'efficacia. Per quanto riguarda la compravendita di elettricità, la reciprocità raggiunta sul piano europeo creerà le condizioni necessarie affinché la Svizzera possa mantenere il suo ruolo centrale di punto di smistamento. Senza la LMEE, la nostra economia nel settore dell'elettricità perderebbe gran parte del suo margine di manovra.

... incrementa
l'efficienza della nostra
economia nel settore
dell'elettricità e
protegge le
maestranze

„La legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente per tutti “

La LMEE

- ... **rafforza il servizio pubblico**, in altre parole un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, con dei prezzi convenienti per tutti.
- ... **protegge i consumatori** contro i prezzi eccessivi e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità.
- ... **promuove la forza idraulica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e dalla garanzia di acquisto di corrente ecologica.
- ... **sostiene le capacità concorrenziali dell'economia svizzera**, facendo approfittare le piccole e medie imprese di prezzi comparabili a quelli di altri paesi.
- ... **incrementa l'efficienza** della nostra **economia nel settore dell'elettricità** e **protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul mercato libero.

La legge sul mercato dell'elettricità protegge i consumatori

Con l'apertura del mercato dell'elettricità, gli utenti avranno la possibilità di scegliere liberamente i loro fornitori e di usufruire di una fornitura di energia elettrica a prezzo conveniente. Grazie alla caratterizzazione della provenienza prevista dalla legge, otterranno inoltre informazioni precise riguardo alla provenienza dell'elettricità e al suo metodo di produzione. La LMEE garantisce ai consumatori condizioni di consegna e di contratto eque, affinché anch'essi possano approfittare di prezzi vantaggiosi.

Liberalizzare il mercato significa creare concorrenza, in modo che gli utenti possano scegliere tra varie offerte.

Libertà di scelta e caratterizzazione dell'energia elettrica

In futuro, i consumatori finali avranno la possibilità di ottenere informazioni concrete e trasparenti riguardo al prezzo, al metodo di produzione e alla provenienza dell'elettricità (caratterizzazione dell'energia) e di scegliere tra le diverse offerte. Acquistando corrente ecologica si potrà sostenere la forza idrica indigena e le altre energie rinnovabili. La corrente prodotta da energie rinnovabili (centrali idroelettriche della potenza non superiore al MW) sarà disponibile per tutti i consumatori già a partire dall'inizio dell'apertura del mercato.

Art. 12

Art. 27 cpv. 1, lett. c

Trasparenza e orientamento verso la clientela

Diverse disposizioni della LMEE e dell'Ordinanza sul mercato dell'energia elettrica (OMEE) si prefiggono di fornire trasparenza nel settore della corrente. In seguito all'obbligo di pubblicazione delle aliquote di retribuzione per il transito di energia elettrica, i costi per i consumatori saranno più trasparenti (OMEE art. 6). L'Ordinanza richiede pure una struttura semplice dei prezzi (OMEE art. 6), una fatturazione trasparente (OMEE art. 9) e una possibilità di cambio delle aziende fornitrici di energia elettrica senza alcuna spesa. In questo modo le aziende elettriche si orienteranno maggiormente verso le esigenze dei loro clienti.

Art. 6, 10

Corrente più conveniente

L'elettricità deve essere sicura e a prezzo accessibile, rispettosa dell'ambiente e socialmente sopportabile. Durante un periodo transitorio di sei anni, l'Ordinanza sul mercato dell'energia elettrica impedisce un aumento generalizzato delle retribuzioni rimanenti per il transito di energia elettrica nel monopolio della rete. Solo in via eccezionale verranno concessi aumenti, da autorizzare in modo restrittivo (OMEE art. 23 - 25). In questo modo, la domanda e l'offerta di elettricità non vengono limitate.

L'energia elettrica a basso costo viene garantita attraverso il divieto di rendite di monopolio su reti già ammortizzate. Gli interessi dei consumatori di elettricità sono quindi garantiti, poiché le reti vengono gestite in modo efficiente. Uno strumento molto importante è costituito dai confronti di efficienza. Essi vengono eseguiti dalla Commissione di arbitrato e devono basarsi su parametri internazionali. In caso di inefficienza o di abuso di prezzi, la Commissione dispone una riduzione dei prezzi e rimborsi ai consumatori (OMEE art. 17).

Art. 6

Fin dall'inizio, le economie domestiche e le piccole e medie aziende beneficeranno di prezzi più bassi. Innanzitutto tramite le aziende elettriche locali, le quali potranno acquistare subito parte della loro corrente sul mercato liberalizzato. Dopo un periodo transitorio di sei anni, tutti i consumatori saranno liberi di acquistare direttamente la corrente dove vorranno. Dei vantaggi finanziari derivanti dall'apertura del mercato devono poter trarre vantaggio i consumatori finali. Uno studio effettuato dalla UBS Warburg¹ stima che i prezzi, per i consumatori finali, diminuiranno del 10 per cento ca.

Art. 27,32

Mercato più equo, grazie alla Commissione federale di arbitrato e di sorveglianza dei prezzi

La Commissione federale di arbitrato agisce in qualità di sorvegliante per un'utilizzazione della rete indiscriminata e conveniente. Inoltre, alla Sorveglianza dei prezzi verranno attribuite competenze maggiori. Con la LMEE, tale Sorveglianza potrà intervenire anche nell'ambito delle tariffe elettriche emanate da un'autorità e decidere se introdurre delle riduzioni qualora i prezzi applicati fossero abusivi. La Commissione di arbitrato sorveglierà il mercato dell'elettricità, al fine di prevenire eventuali accordi o fusioni contrari alla legge.

Art. 15, 16, 17

„La legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente per tutti “

La LMEE

... **assicura l'approvvigionamento di elettricità** attraverso una rete internazionale più forte e mediante provvedimenti sul mercato svizzero della corrente

... **rafforza il servizio pubblico**, ossia un approvvigionamento di elettricità

sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, a prezzi convenienti per tutti

- ... **protegge i consumatori** contro prezzi troppo elevati e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità
- ... **promuove la forza idrica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce la competitività dell'economia svizzera**, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa l'efficienza del settore dell'elettricità e protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

La legge sul mercato dell'elettricità rafforza l'industria elettrica e protegge le sue maestranze

L'apertura del mercato porta a una maggiore concorrenza nel settore dell'elettricità e ne aumenta l'efficienza. La LMEE consente all'industria elettrica di adattarsi progressivamente alla nuova situazione. Contemporaneamente essa dispone provvedimenti di formazione professionale e di riqualificazione. Le maestranze del settore dell'elettricità vengono così protette dalle eventuali conseguenze negative dell'apertura del mercato.

Il settore svizzero dell'elettricità

In tutta Europa, il mercato dell'elettricità si aprirà a tappe. Poiché la Svizzera è parte integrante del mercato europeo non può sottrarsi a questa evoluzione. La LMEE fa in modo che il settore svizzero dell'elettricità disponga di buone condizioni di base in questo contesto modificato. La legge garantisce la reciprocità necessaria nell'ambito delle esportazioni. Inoltre, essa aumenta l'efficacia del settore, p. es. attraverso l'accesso indiscriminato alla rete, la gestione efficiente di quest'ultima, il rafforzamento della forza idrica e di altre energie rinnovabili, nonché le possibilità di diversificazione.

Attualmente, oltre 1000 aziende elettriche di diverse dimensioni, struttura, forma organizzativa e giuridica forniscono l'elettricità in Svizzera. Con l'apertura progressiva del mercato esse saranno obbligate a riorganizzarsi parzialmente per poter offrire in futuro un servizio migliore e più efficiente ai loro clienti.

L'approvvigionamento di elettricità in Svizzera

Riorganizzazione del settore dell'energia elettrica: associazioni e nuovi segmenti commerciali

Il settore dell'energia elettrica è oggi in piena evoluzione, anche senza la LMEE. Vengono conseguiti maggiori risparmi, p.es. mediante collaborazione con altre aziende. La soppressione di posti di lavoro è tuttavia inevitabile; i posti verranno riassorbiti parzialmente p.es. da aziende di installazioni elettriche o nel settore della vendita di apparecchi elettrici. La LMEE contribuisce quindi anche alla creazione di nuovi posti di lavoro, p. es. in settori commerciali quali le misurazioni, il commercio dell'elettricità o la produzione di corrente ecologica.

Tutela delle maestranze

Maestranze ben istruite e in numero sufficiente sono importanti per il mantenimento della sicurezza di approvvigionamento e del servizio pubblico. La LMEE e l'Ordinanza sul mercato dell'energia elettrica (OMEE articolo 19) obbligano le aziende del settore dell'energia elettrica ad adottare misure in

relazione alla formazione professionale di base e degli apprendisti, nonché a corsi di formazione e di perfezionamento delle maestranze.

In caso di ristrutturazione, le aziende vengono obbligate a prendere provvedimenti in materia di formazione professionale e di riqualificazione e, all'occorrenza, attirare l'attenzione del personale su nuovi posti di lavoro – tutto ciò in collaborazione con le organizzazioni dei lavoratori e dei cantoni (OMEE articolo 19). Qualora queste misure si rivelino insufficienti per attuare una ristrutturazione socialmente sopportabile, la Confederazione ha la facoltà di obbligare le aziende a prendere ulteriori provvedimenti. Per coprire i costi di tali provvedimenti, le aziende possono far capo alle retribuzioni per il transito di energia elettrica (OMEE articolo 4, cpv. 1). Questa vasta tutela dei lavoratori è senza precedenti nell'economia svizzera. Nel settore della correnze elettrica, la sicurezza di approvvigionamento e il servizio pubblico non devono assolutamente essere messi in discussione. Poiché l'OMEE crea le basi per questi provvedimenti, la legge è sostenuta anche dall'Associazione delle rappresentanze del personale delle aziende svizzere di elettricità.

Adattamento progressivo sull'arco di 6 anni

La LMEE disciplina l'apertura del mercato dell'elettricità e avvia un adattamento progressivo del mercato, sull'arco di 6 anni. Il settore dell'elettricità ha così il tempo di attuare i cambiamenti tecnici e organizzativi necessari. Nel contempo, potrà beneficiare delle stesse condizioni della concorrenza europea e potrà così rafforzare la sua competitività internazionale.

Art. 27

Accesso alla rete in modo non discriminatorio

In un settore ancora sotto regime di monopolio, le prescrizioni della LMEE garantiscono un accesso non discriminatorio dell'elettricità alla rete e una gestione sicura, affidabile, efficiente ed economica. Per questo motivo, la gestione della rete ad alta tensione verrà tra l'altro affidata a una società nazionale.

Art. 5
Art. 8 - 10

Reciprocità in ambito europeo

L'esportazione di energia costituisce la base dell'economia svizzera dell'elettricità. Affinché ciò sia il caso anche in futuro, è necessario che il principio di reciprocità venga applicato a livello europeo. La LMEE garantisce questo principio fondamentale indispensabile per le esportazioni. Senza l'LMEE, la fornitura diretta e l'acquisto diretto di elettricità all'estero sarebbero notevolmente ostacolati, soprattutto per le piccole aziende elettriche.

Art. 27

La diversificazione rafforza la posizione concorrenziale

Fin dall'inizio, le centrali elettriche potranno acquistare a condizioni vantaggiose una parte della loro corrente sul mercato liberalizzato. Inoltre, a partire dall'entrata in vigore della LMEE, avranno carta bianca per acquistare corrente

ecologica e fornirla direttamente a tutti i consumatori finali. Prendendo meglio in considerazione le esigenze dei clienti, p.es. riguardo al prezzo e ai metodi di produzione, le centrali elettriche rafforzeranno la loro posizione concorrenziale. Esse offriranno sempre più altre prestazioni, fra le quali il *contracting* che comprende tutti gli impianti energetici, i provvedimenti di risparmio energetico e i relativi finanziamenti. Tutte queste attività favoriscono la creazione di nuovi posti di lavoro.

Art. 10

Promozione della forza idrica e di altre energie rinnovabili

La forza idrica, che costituisce la spina dorsale del nostro approvvigionamento energetico, viene rafforzata dalla LMEE. Un provvedimento importante è costituito dai prestiti che il Consiglio federale può accordare, sull'arco di dieci anni e in casi eccezionali, a favore delle centrali idroelettriche. A beneficiarne saranno in particolare quegli impianti di produzione ai quali l'apertura del mercato impedisce momentaneamente di coprire i costi e le centrali idroelettriche la cui ristrutturazione verrebbe messa in discussione. La LMEE promuove così la principale risorsa energetica indigena, garantisce la sicurezza di approvvigionamento, assicurando nel contempo posti di lavoro e entrate fiscali.

Art. 28

„La legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente per tutti “

La LMEE

- ... **assicura l'approvvigionamento di elettricità** attraverso una rete internazionale più forte e mediante provvedimenti sul mercato svizzero della corrente
- ... **rafforza il servizio pubblico**, ossia un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, ai prezzi convenienti per tutti
- ... **protegge i consumatori** contro prezzi troppo elevati e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità

- ... **promuove** la **forza idrica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce** la **competitività dell'economia svizzera**, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa** l'**efficienza del settore dell'elettricità** e **protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

La legge sul mercato dell'energia elettrica rafforza il servizio pubblico per tutti

Il servizio pubblico è essenziale per il buon funzionamento dell'economia e per i consumatori. Grazie alla LMEE, *servizio pubblico* significa già oggi facoltà di scegliere liberamente i fornitori di corrente –rispetto alla situazione attuale un chiaro rafforzamento della sovranità dei consumatori, dunque. Senza la LMEE, sarebbero soprattutto i grossi clienti ad approfittare dei ribassi speciali – a scapito di quelli piccoli.

Il servizio pubblico deve garantire, tra l'altro, una fornitura di energia elettrica affidabile e sufficiente per la copertura del fabbisogno di base, delle reti sicure e una certa solidarietà in materia di prezzi fra i diversi gruppi di utenti finali. La LMEE sostiene così le regioni periferiche. L'incentivazione all'utilizzo razionale dell'energia elettrica e le energie rinnovabili sono pure parte integrante del servizio pubblico. Senza la LMEE, non esistono direttive della Confederazione riguardo al servizio pubblico nel mercato dell'energia elettrica in continua evoluzione.

Allacciamento alla rete elettrica per tutti i clienti

La LMEE esige che tutti i consumatori finali possano essere allacciati alla rete di distribuzione. I Cantoni si occupano dell'attribuzione dei comprensori, in modo tale da coprire l'intero paese. I Cantoni armonizzano l'estensione delle reti nell'ambito della loro pianificazione territoriale.

Art. 11

Compensazione delle differenze di costo sul transito di energia elettrica

Attualmente i costi sul transito di energia elettrica variano notevolmente a seconda delle regioni servite. Ciò è dovuto a strutture sfavorevoli sul fronte della domanda (p.es. picchi stagionali causati dal turismo) o a caratteristiche geografiche difficili. Una rete molto fitta con numerosi allacciamenti, una cifra d'affari elevata e una situazione topografica semplice permettono una ripartizione dei costi su una maggiore quantità di chilovattore rispetto a una zona di montagna scarsamente popolata.

La LMEE terrà conto di queste differenze strutturali per fissare la retribuzione per il transito di energia elettrica (prezzo per l'utilizzazione della rete). La legge obbligherà i Cantoni a compensare le differenze sproporzionate relative al transito di energia. Ciò avverrà mediante un'attribuzione adeguata delle regioni da servire, mediante raggruppamenti di reti e altri provvedimenti di risparmio. Se tali provvedimenti non saranno sufficienti, il Consiglio federale ordinerà la creazione di società sopraregionali di esercizio o un fondo di compensazione.

Art. 6
Art. 11

Qualità della rete e garanzia di approvvigionamento

La buona qualità della rete è determinante per la sicurezza di approvvigionamento. Senza la LMEE sussiste il pericolo che, sotto la crescente pressione concorrenziale, vengano trascurate le reti economicamente non attrattive nelle regioni periferiche. Con la LMEE, Confederazione e Cantoni hanno la facoltà di obbligare i gestori di rete a effettuare i necessari investimenti per i lavori di ristrutturazione e di manutenzione.

Art. 10

Mediante l'incentivazione dell'energia idrica indigena e delle energie rinnovabili, la LMEE contribuisce a sostenere e a garantire l'approvvigionamento di energia elettrica a lungo termine.

Art. 10

La legge sul mercato dell'energia elettrica esige che aziende di approvvigionamento impieghino personale qualificato in numero sufficiente, così da garantire la sicurezza di approvvigionamento.

Art. 7, cpv. 3

Società svizzera dei gestori di rete

La LMEE esige che le reti ad alta tensione vengano gestite da una società nazionale per l'esercizio della rete, con un pacchetto maggioritario svizzero. Ciò rappresenta la spina dorsale dell'approvvigionamento di energia elettrica. La Confederazione e i Cantoni, rappresentati nel consiglio di amministrazione di questa società, controllano affinché venga garantito un approvvigionamento sicuro.

Art. 8, 9

Utilizzando in modo mirato le centrali elettriche, la società dei gestori di rete deve garantire l'esistenza, in qualsiasi momento, di riserve sufficienti per coprire i carichi di punta. Essa è pure responsabile degli scambi internazionali di energia. Il supplemento prelevato sulla retribuzione per il transito di energia serve inoltre a coprire i maggiori costi sopportati dalle aziende di approvvigionamento per il prelievo e il trasporto dell'energia prodotta in modo decentralizzato e nel rispetto dell'ambiente.

Mandato di prestazioni

I Cantoni definiscono le prestazioni del servizio pubblico che i gestori di rete regionali e locali e le aziende di approvvigionamento devono fornire. Nel mandato di prestazioni si specificherà, per esempio, quali regioni devono essere servite, le modalità di allacciamento e il modo di promuovere la produzione locale e l'impiego razionale dell'elettricità.

Art. 11

Nessun cambiamento nei rapporti di proprietà

Attualmente, oltre tre quarti delle centrali elettriche appartengono a collettività pubbliche. Nulla cambierà: la LMEE non rende necessaria alcuna ulteriore

privatizzazione. Sarà dunque sempre possibile decidere democraticamente riguardo ai rapporti di proprietà delle centrali elettriche. Per contro, la LMEE provvede affinché le centrali elettriche private o statali possano svolgere efficacemente i loro compiti. Essa proibisce a tutti i gestori di rete di realizzare degli utili in una situazione di monopolio, a prescindere dal fatto che essi siano soggetti a controlli privati o statali.

Le centrali locali e i loro clienti approfittano subito della liberalizzazione del mercato

L'apertura del mercato dell'elettricità avverrà in tre fasi. La LMEE obbliga le aziende di approvvigionamento a trasferire i vantaggi di prezzo ai piccoli clienti già a partire dal periodo transitorio di sei anni. Le centrali locali beneficeranno di tali vantaggi grazie alla possibilità di acquistare il 20% della loro elettricità sul mercato liberalizzato già a partire dall'entrata in vigore della LMEE (40%, tre anni più tardi). Senza la LMEE, i piccoli clienti non avrebbero alcuna possibilità di beneficiare di vantaggi di prezzo.

Art. 27, 32

„La legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente per tutti “

La LMEE

- ... **assicura l'approvvigionamento di elettricità** attraverso una rete internazionale più forte e mediante provvedimenti sul mercato svizzero della corrente
- ... **rafforza il servizio pubblico**, ossia un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, a prezzi convenienti per tutti
- ... **protegge i consumatori** contro prezzi troppo elevati e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità
- ... **promuove la forza idrica** indigena e altre **energie rinnovabili** per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce la competitività dell'economia svizzera**, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa l'efficienza del settore dell'elettricità e protegge le maestranze** grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

Il mercato dell'energia elettrica in breve

Apertura del mercato dell'energia elettrica: soppressione dei monopoli

Attualmente i consumatori non possono scegliere il proprio fornitore di elettricità. Con la legge sul mercato dell'energia elettrica ciò cambierà. Le aziende elettriche perderanno la loro posizione di monopolio. Ciò non significa però che debbano essere privatizzate. L'«Apertura del mercato dell'energia elettrica» significa sostituire i monopoli con la concorrenza laddove ciò è possibile e ragionevole. Grazie alla nuova legge, tale apertura verrà eseguita in modo controllato e progressivo e non alla "Far West".

L'apertura del mercato dell'energia elettrica avverrà comunque. In parte è già iniziata: in Svizzera, molti consumatori industriali hanno già rinegoziato i loro contratti con le aziende elettriche.

Obiettivi della legge sul mercato dell'energia elettrica

La legge si prefigge di riorganizzare l'apertura del mercato dell'energia elettrica in modo tale che tutti possano trarne profitto.

L'elettricità è preziosa e importante. Per questo è necessaria una legge che:

- protegga da discriminazioni i piccoli consumatori e quelli situati in regioni periferiche
- garantisca l'approvvigionamento di base dei consumatori (servizio pubblico)
- si occupi della garanzia di approvvigionamento, malgrado prezzi dell'elettricità convenienti
- protegga le nostre centrali idroelettriche affinché non subiscano le conseguenze negative della concorrenza
- promuova la produzione di elettricità con vettori energetici rinnovabili, rispettosi dell'ambiente
- obblighi le aziende elettriche a prendere provvedimenti per la formazione di base, il perfezionamento professionale e la riqualificazione delle maestranze.

Le principali disposizioni di legge

Prezzi dell'elettricità convenienti. I consumatori potranno scegliere i propri fornitori. Ciò farà sì che le aziende elettriche lavoreranno a favore dei clienti offrendo prezzi vantaggiosi. Per contro, i monopoli delle reti verranno mantenuti. Per evitare qualsiasi abuso, la legge disciplina tali monopoli; essa garantisce inoltre l'accesso non discriminatorio alle reti e regola la retribuzione per il transito dell'energia elettrica.

Secondo le disposizioni dell'Ordinanza sull'energia elettrica, le retribuzioni per il transito dell'energia non possono essere aumentate durante i primi anni. A medio termine tali retribuzioni devono diminuire in base a studi comparativi sull'efficienza. Sarà la nuova Commissione di arbitrato federale a decidere di eventuali controversie, sia nel caso di domande di accesso alla rete, sia riguardo alla retribuzione per il transito di energia elettrica. La sorveglianza dei prezzi terrà d'occhio i possibili abusi, mentre la Commissione della concorrenza, in base alla legge sui cartelli, sorveglierà il buon funzionamento della concorrenza e impedirà gli abusi sul mercato.

Il servizio pubblico viene rafforzato. La legge esige che tutti i consumatori e i produttori siano allacciati alle reti e che vengano presi i necessari provvedimenti quando nelle retribuzioni per il transito di energia elettrica vi fossero differenze regionali troppo elevate. I Cantoni hanno la facoltà di rilasciare dei mandati di prestazione alle aziende, ad esempio per consulenze in materia di energia.

Trasparenza per i consumatori. In futuro, le aziende di distribuzione locali dovranno tenere una contabilità separata. Lo scopo di questa separazione contabile è di rilevare i costi effettivi per il trasporto della corrente e di evitare la fatturazione di costi di attività che sottostanno alla concorrenza. Una gestione efficiente serve come base di calcolo per la retribuzione relativa al trasporto di elettricità.

I fornitori di elettricità sono tenuti a identificare la corrente. Grazie a questo contrassegno il consumatore potrà sapere come è stata prodotta l'elettricità acquistata – per esempio mediante forza idrica, sole o vento – e da dove proviene. In base alla OMEE, tutte le informazioni necessarie sono facilmente accessibili. È prevista la creazione di un ufficio di consulenza al quale le economie domestiche e le piccole aziende potranno rivolgere, in modo semplice, domande sull'apertura del mercato.

La sicurezza di approvvigionamento è garantita. La LMEE obbliga i gestori di rete a mantenere un funzionamento sicuro e affidabile della rete. I costi che ne derivano possono essere computati nelle retribuzioni per il transito dell'energia elettrica. I gestori di rete devono annunciare il carico della rete alle autorità.

Le aziende elettriche saranno pure obbligate al tenere delle riserve. Nel caso di una messa in pericolo dell'approvvigionamento elettrico, l'Ordinanza contempla disposizioni che si orientano alle norme cautelari della legge sull'approvvigionamento del Paese e precisano la politica in questo settore.

I compiti del settore dell'elettricità vengono definiti in modo più vincolante rispetto a prima e il ruolo delle autorità viene rafforzato. I provvedimenti in caso di crisi si orienteranno quindi ai mercati dell'elettricità sempre più soggetti alla concorrenza. Una nazionalizzazione forzata delle aziende elettriche (attualmente costituiscono un buon 70% del patrimonio pubblico) non porterebbe ad alcuna sicurezza di approvvigionamento supplementare. La LMEE non interviene quindi nei rapporti di proprietà del settore dell'elettricità.

Le fonti di energia indigena vengono incentivate. In casi particolari, potranno essere accordati dei prestiti alle centrali idroelettriche confrontate con difficoltà finanziarie dovute all'apertura del mercato o che prevedono una ristrutturazione. In questo modo vengono assicurati posti di lavoro ed entrate fiscali.

Le condizioni per un'alimentazione decentralizzata di energia elettrica vengono migliorate, nel senso che i prezzi di acquisto garantiti possono essere addebitati alla rete di trasmissione. L'elettricità prodotta da impianti che sfruttano le energie rinnovabili (energia idraulica fino a 1 MW) può essere fornita a tutti i clienti a partire dall'entrata in vigore della legge. Nell'Ordinanza sul mercato dell'energia elettrica vengono inoltre definite le regole per il transito gratuito durante un periodo di dieci anni. Possono approfittare di queste disposizioni tutti i consumatori che sfruttano le energie rinnovabili.

I consumatori possono sostenere un determinato tipo di produzione a favore dell'ambiente.

Protezione delle maestranze nelle aziende elettriche. Per poter tutelare le maestranze del settore nell'eventualità di ristrutturazioni, in determinati casi l'Ordinanza obbliga le aziende ad adottare provvedimenti di formazione professionale, di riqualificazione e di collocamento professionale. Qualora

questi provvedimenti si rivelassero insufficienti, le autorità federali prenderanno ulteriori provvedimenti. Non da ultimo, in questo modo viene garantito un approvvigionamento di energia elettrica sicuro.

La Svizzera e l'Europa

Le grandi linee ad alta tensione che attraversano il nostro paese non si fermano alle frontiere; si tratta di linee internazionali. La Svizzera fa già parte del mercato europeo dell'elettricità. Nel 1997, l'Unione europea ha deciso di aprire progressivamente il mercato dell'elettricità. Per questo motivo, i paesi membri hanno messo in vigore delle leggi nazionali. Il grado di apertura del mercato attualmente corrisponde già a due terzi della domanda, un tasso che tenderà a crescere ulteriormente.

La Svizzera non è obbligata ad applicare le decisioni di Bruxelles. Nel settore dell'energia elettrica, tuttavia, essa fa già parte dell'Europa da molto tempo e non può dunque sottrarsi a questa evoluzione. Un eventuale isolamento rischierebbe di mettere in pericolo la nostra sicurezza di approvvigionamento. Nel dicembre 2000, il Parlamento ha accettato a larga maggioranza la legge sul mercato dell'energia elettrica.

Elettricità per tutti

1. Che cos'è l'energia elettrica?

Vi sono diversi tipi di energia elettrica a prezzi diversi: energia elettrica normale, di importazione, ecologica, solare e atomica. Sono in pochi a sapere come viene prodotta la loro corrente elettrica e chi è il loro fornitore.

Pur essendo poco costosa, l'energia elettrica è preziosa. In media, una famiglia spende circa 65 franchi al mese per l'elettricità, una somma relativamente bassa: tuttavia, in tutta la Svizzera, nel 1999 i consumatori finali hanno speso 8,3 miliardi di franchi per la corrente.

L'energia elettrica è un servizio pubblico. Tutti gli insediamenti urbani del nostro Paese sono allacciati alla rete elettrica, compresi i villaggi e le fattorie più sperdute.

L'energia elettrica è alla base dell'economia, della crescita e dei posti di lavoro. Ogni posto di lavoro ha bisogno di elettricità. Un chilowattora su tre viene consumato nell'industria, uno su quattro nel settore terziario.

L'energia elettrica significa reddito e occupazione. L'industria elettrica conta circa 20'000 posti di lavoro. Gli introiti dei Cantoni e dei Comuni di montagna provenienti dall'industria idroelettrica sono notevoli.

L'energia elettrica è un bene oggetto di transazioni a livello nazionale ed internazionale. Le esportazioni svizzere di energia elettrica presentano un'eccedenza di circa 500 milioni di franchi all'anno.

L'energia elettrica sarà necessaria anche in futuro: votando "sì" alla LMEE il prossimo 22 settembre, garantiremo un approvvigionamento sicuro e

accessibile a tutti. In tal modo rafforzeremo il servizio pubblico e promuoveremo l'energia idroelettrica e le altre forme di energia rinnovabile.

2. Perché è necessaria la LMEE?

Attualmente vige un regime di monopolio nel settore dell'energia elettrica. I consumatori, siano essi grosse ditte o famiglie, possono rifornirsi di elettricità solamente presso il gestore della rete di distribuzione locale alla quale sono allacciati.

Nel nostro Paese vi sono in totale circa 900 aziende di approvvigionamento di energia elettrica, ognuna con proprie tariffe e condizioni. La conseguenza è una scarsa trasparenza e in parte anche disparità di trattamento.

La LMEE dà ai consumatori la possibilità di scegliere. Essi non sono più soggetti ad un

monopolio, ma possono o continuare a rifornirsi di corrente elettrica presso la loro azienda di approvvigionamento, che ha l'obbligo della fornitura, oppure rivolgersi direttamente al produttore, ad esempio una piccola centrale idroelettrica, che produce energia elettrica ecologica. La LMEE garantisce loro un allacciamento alla rete a condizioni eque.

Attualmente, in tutta Europa, sono in corso grossi cambiamenti nell'industria elettrica. I mercati vengono liberalizzati. Questo processo riguarda anche la Svizzera, con o senza LMEE.

Senza la LMEE, la liberalizzazione del mercato riguarderebbe solo i grossi clienti. Solo con la LMEE, essa avverrà in modo regolato e andrà a beneficio di tutti.

Senza la LMEE, le aziende di approvvigionamento locali rischierebbero di essere relegate al secondo posto, dopo i grossi

fornitori, che riescono ad accaparrarsi sempre più spesso i migliori clienti.

Grazie alla LMEE, le aziende elettriche svizzere possono affrontare questa nuova realtà rimanendo competitive. La legge garantisce ai consumatori e alle aziende di approvvigionamento l'accesso ai mercati europei.

Oggi tutto ciò non è più ovvio: data la struttura del nostro mercato, la libera fornitura di clienti nei Paesi vicini non è più sicura, poiché la Svizzera non offre in cambio alcun diritto. Senza la LMEE, la Svizzera perderebbe i vantaggi derivanti dalla sua funzione centrale sul mercato dell'energia elettrica. A pagarne le spese sarebbero anche in questo caso le famiglie svizzere e le piccole e medie imprese. Inoltre, andrebbero persi introiti e posti di lavoro, in particolare nelle centrali idroelettriche dei Cantoni di montagna.

Tutte queste sfide trovano la giusta risposta nella LMEE, che crea le condizioni affinché

- la nostra industria elettrica possa svolgere anche in futuro un ruolo centrale sul mercato.

La LMEE permette

- ai nostri vettori energetici, prima di tutto la forza idrica, ma anche le altre fonti di energia rinnovabile, di mantenere e rafforzare la loro posizione sul mercato.

La LMEE garantisce infine che

- i consumatori e l'economia in tutte le regioni del Paese possano sempre contare su un approvvigionamento sicuro, economico e rispettoso dell'ambiente.

3. Che cosa può offrire la LMEE? Che cosa ci dà concretamente?

Sicurezza dell'approvvigionamento

- La legge incarica i gestori di rete della manutenzione della rete elettrica e, se necessario, del suo potenziamento.
- Se si prospettano difficoltà di approvvigionamento, le aziende elettriche possono essere obbligate ad aumentare la loro produzione o a limitare le loro esportazioni.
- La rete di trasmissione è gestita dalla Società svizzera dei gestori di reti, la cui maggioranza deve rimanere di proprietà svizzera. La società è soggetta al controllo di Confederazione e Cantoni, per evitare che le esigenze del mercato elvetico siano decise a Francoforte, Parigi o Londra.

- La Società svizzera dei gestori di reti è tenuta a mettere a disposizione sufficienti riserve di energia.

Tutte queste misure garantiscono la sicurezza dell'approvvigionamento.

Servizio pubblico

- Il gestore di una rete di distribuzione ha l'obbligo di rifornire di energia elettrica tutti i clienti della sua regione. I Cantoni regolano i dettagli in mandati di prestazione.
- All'interno di una rete di distribuzione si devono applicare gli stessi prezzi a tutti i clienti.
- Le eccessive differenze di prezzi fra le regioni vengono livellate grazie ad una gestione più efficiente delle reti e all'intervento di Cantoni e Confederazione, che provvedono all'equilibrio

dei prezzi. Ciò significa in altre parole un rafforzamento del servizio pubblico rispetto ad oggi.

Senza la LMEE, mancherebbe una linea guida della Confederazione riguardo al servizio pubblico, in un mercato dell'energia elettrica in mutamento.

Protezione dei consumatori

- Devono essere dichiarati il tipo di produzione e la provenienza dell'elettricità. Il cliente può scegliere quale tipo di energia elettrica consumare (idroelettrica, eolica, solare o atomica) e a quale prezzo.
- Sono vietati aumenti dei prezzi nei primi sei anni e profitti di monopolio ingiustificati derivanti dall'esercizio delle reti elettriche. I prezzi della rete devono diminuire grazie ad un miglioramento dell'efficienza.

- La futura Commissione d'arbitrato può ordinare una diminuzione dei prezzi della rete, se constatata un'inefficienza o addirittura profitti di monopolio ingiustificati. I profitti di monopolio eccessivi devono essere rimborsati ai consumatori.

- I gestori delle reti di distribuzione possono fin dall'inizio acquistare una parte dell'energia elettrica sul libero mercato e far beneficiare anche i consumatori dei prezzi più bassi.

- Il Sorvegliante dei prezzi controlla i prezzi dell'energia, la Commissione della concorrenza il comportamento delle aziende e la Commissione d'arbitrato i prezzi della rete. Tutti e tre vigilano affinché non vengano presi accordi sleali sui prezzi e affinché le aziende più forti non abbiano la possibilità di creare dei monopoli. La Confederazione istituirà un

ufficio di contatto (guichet unique), al quale i consumatori potranno rivolgersi in caso di necessità.

Tutte queste misure tutelano i consumatori e garantiscono che anch'essi possano beneficiare della liberalizzazione del mercato.

Forza idrica ed elettricità ecologica

- Per almeno dieci anni sono possibili mutui ad interessi agevolati per il rinnovo di centrali idroelettriche. Le centrali che si troveranno in difficoltà finanziarie a causa della liberalizzazione potranno anch'esse far ricorso a questi mutui.
- Fin dal primo giorno vige una completa liberalizzazione del mercato per l'elettricità ecologica, che durante i primi dieci anni deve godere di un transito gratuito.

- Chi immette nella rete elettricità ecologica prodotta da piccole centrali riceve un compenso minimo garantito.

Grazie a ciò vengono incentivate l'energia idroelettrica indigena e le altre forme di energia pulita.

Industria elettrica competitiva

- Grazie alla Società svizzera dei gestori di reti, le principali infrastrutture dell'approvvigionamento di energia elettrica rimangono di proprietà svizzera.
- La corrente di picco proveniente dall'energia idroelettrica acquista ancora più valore sul mercato europeo liberalizzato.

La Svizzera mantiene il suo ruolo centrale nel commercio di energia elettrica.

- Ogni gestore di rete riceve una retribuzione sufficiente a coprire i suoi costi per il transito di energia elettrica e per le sue prestazioni di interesse generale (ad esempio, consulenza in materia energetica).

- Per il personale dell'industria elettrica sono previste misure di formazione e di perfezionamento professionale. In caso di ristrutturazioni, le aziende elettriche sono tenute ad adottare misure di riconversione o collocamento professionale. Esse possono computare tali costi nei prezzi della rete.

- La LMEE non impone alcuna privatizzazione. I Cantoni e i Comuni sono sempre liberi di decidere quali strategie seguire per le loro aziende elettriche. Spesso è sufficiente che l'azienda elettrica diventi autonoma, in modo da avere libertà di manovra, a tutto vantaggio della clientela.

La LMEE garantisce il futuro della nostra industria elettrica e tutela il personale operante nel settore.

Energia elettrica a prezzi più convenienti

- La Svizzera guadagna un franco su due all'estero. È importante quindi che le nostre aziende non debbano pagare l'energia elettrica più cara rispetto alle loro concorrenti estere.
 - Il confronto dei prezzi a livello internazionale mostra che oggi sono soprattutto le piccole e medie imprese, in media il 30%-40%, a pagare troppo cara l'elettricità. Queste aziende rappresentano circa l'80% dei posti di lavoro in Svizzera.
 - La maggior parte dei grossi consumatori, invece, beneficia già di tariffe preferenziali.
- Tuttavia, proprio per le piccole e medie imprese è importante la prevista diminuzione dei prezzi.

La LMEE darà loro la possibilità di migliorare la loro competitività.

Una liberalizzazione regolata va anche a vantaggio del mercato del lavoro svizzero.

4. Perché i sindacati hanno deciso di lanciare il referendum?

Essi ritengono che la liberalizzazione a livello europeo porti ad una rapida concentrazione delle aziende elettriche e che solo le più forti potranno sopravvivere. Queste avrebbero il potere di manipolare il mercato, a scapito dell'economia e dei consumatori. Ciò comporterebbe grossi aumenti dei prezzi e addirittura crisi periodiche nell'approvvigionamento di elettricità.

Essi affermano che il popolo svizzero ne ha abbastanza di deregolamentazioni e di privatizzazioni. Il referendum darebbe la

possibilità di aprire finalmente un dialogo. Alcuni vorrebbero una "legge sull'approvvigionamento di energia elettrica" al posto della LMEE.

A queste critiche opponiamo le seguenti argomentazioni.

Prima di tutto, il quadro della situazione presentato dai sindacati è piuttosto distorto. Essi non vogliono ammettere che la LMEE tiene conto delle esigenze dei consumatori, dell'ambiente, dell'economia e delle regioni periferiche. La LMEE tutela espressamente i lavoratori dell'industria elettrica. Nessuna legge offre una tutela così ampia ai lavoratori. Questo punto dimostra che alcuni sindacati trascurano gli interessi delle proprie categorie.

In secondo luogo, la nostra produzione interna è notevole; la Svizzera ha stipulato numerosi contratti a lungo termine con produttori esteri. Le

aziende di approvvigionamento e i consumatori potranno continuare a stipulare contratti a lungo termine anche in futuro e non dipendono quindi dall'andamento delle borse, come affermano in parte gli oppositori della LMEE.

L'approvvigionamento continuerà ad essere garantito a prezzi equi.

Terzo punto: nel criticare la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica puntando il dito sulla LMEE si commette un errore perché

- un "no" alla LMEE non frenerà la liberalizzazione in Europa, anzi manderebbe allo sbaraglio il nostro Paese, che verrebbe travolto da una liberalizzazione selvaggia. La LMEE vuole evitare proprio questo: essa non crea una concorrenza senza regole, ma una concorrenza basata su chiare condizioni dettate dallo Stato.

Alla LMEE non vi è alcuna valida alternativa: una "legge sull'approvvigionamento di energia elettrica" non darebbe grosse garanzie. Una completa statalizzazione dell'industria elettrica (già oggi per il 74% nelle mani di Cantoni e Comuni) richiederebbe complesse procedure di espropriazione, non darebbe alcun vantaggio ai consumatori e non troverebbe il necessario consenso politico.

5. Una soluzione tipicamente svizzera

Come già detto prima, oggi il mercato dell'energia elettrica viene liberalizzato e ristrutturato in tutta Europa. Anche da noi sono in corso molti cambiamenti: le aziende elettriche diventano autonome o entrano a far parte di consorzi, si moltiplicano le fusioni, i grossi clienti possono beneficiare di tariffe speciali.

Senza la LMEE saremmo esposti a grossi rischi.

- Primo: ancora più di quanto già non avviene oggi, le aziende di approvvigionamento cercherebbero di accaparrarsi a lungo termine i grossi e medi consumatori offrendo loro agevolazioni. In altre parole, i piccoli consumatori pagherebbero una buona parte degli sconti fatti ai grossi clienti.

- Secondo: sulle esportazioni vi sarebbero pressioni sempre maggiori. Le centrali idroelettriche e tutta la nostra industria elettrica (e quindi il settore pubblico) ne pagherebbero le conseguenze.

- Terzo: gli investimenti per la manutenzione e il rinnovo delle centrali e delle reti elettriche verrebbero ridotti, a scapito della sicurezza dell'approvvigionamento. In effetti, chi investirebbe grosse somme in un futuro incerto?

Per questo motivo abbiamo bisogno di una legge che fissi regole uguali per tutti:

- il mercato e la concorrenza entrano in gioco laddove possono migliorare l'efficienza a favore dei consumatori;
- sono necessarie direttive statali forti quando ne va del servizio pubblico, della sicurezza dell'approvvigionamento e della tutela dei consumatori e del personale del settore. Per questo Confederazione e Cantoni ricevono ulteriori possibilità di intervento.

Con la LMEE, il nostro Parlamento ha quindi raccolto un consenso che riflette le esigenze reali.

Nel corso di una tavola rotonda con i rappresentanti di tutte le cerchie interessate, è stata anche raggiunta un'intesa in merito all'ordinanza sul mercato dell'energia elettrica (OMEE). Con la LMEE e l'OMEE abbiamo oggi la soluzione

svizzera ai grossi cambiamenti in corso in Europa
sul mercato dell'energia elettrica.

Dietro a questo progetto vi è un'ampia coalizione
tra Cantoni, mondo economico, aziende elettriche,
associazioni ambientaliste, organizzazioni dei
consumatori e tutti i partiti politici.

Votando "sì" il prossimo 22 settembre, vincerete
anche voi!

La Legge sul mercato dell'energia elettrica garantisce l'approvvigionamento di elettricità nel mercato liberalizzato dell'energia elettrica

Finora, l'economia nel settore dell'elettricità stabiliva autonomamente il sistema per garantire la sicurezza di approvvigionamento. Con la LMEE, questo compito verrà ancora svolto dalle aziende del settore dell'elettricità, ma verrà potenziato con provvedimenti supplementari. Fra questi, i provvedimenti per la salvaguardia dell'energia idrica, l'obbligo della manutenzione da parte dei gestori di rete e, in caso di bisogno, il potenziamento della rete, l'obbligo della messa a disposizione dell'energia in riserva da parte della Società dei gestori di rete, nonché la sorveglianza del mercato e gli interventi delle autorità in caso di bisogno.

1. Sicurezza di approvvigionamento dal punto di vista economico globale e internazionale

La sicurezza di approvvigionamento nel mercato liberalizzato dell'elettricità deve essere riesaminata rispetto all'attuale situazione di monopolio. Finora, il settore dell'elettricità stabiliva autonomamente il sistema per garantire la sicurezza di approvvigionamento. L'acquisizione e il commercio di energia avveniva quasi esclusivamente attraverso il mercato all'ingrosso, in cui erano attive solo le aziende elettriche. Con l'apertura del mercato europeo, il mercato dei consumatori finali ha assunto maggiore importanza. Anche oltre i confini nazionali vengono stipulati contratti di fornitura a clienti. La valutazione finora essenzialmente nazionale della sicurezza di approvvigionamento deve tener conto di questa circostanza ed essere ampliata.

Per l'economia globale, dal mercato oltrefrontiera derivano diversi vantaggi: l'impiego delle centrali elettriche può essere ottimizzato a livello internazionale, le differenze di prezzo regionali vengono ridotte, le eccedenze (p.es. l'energia idrica supplementare nei periodi di mezza stagione) possono essere vendute a miglior prezzo sul mercato della clientela finale, le cooperative d'acquisto all'ingrosso (anche per corrente prodotta da energie rinnovabili) possono coordinare la loro domanda oltre i confini nazionali.

- **Sicurezza di approvvigionamento attraverso il potenziamento della rete e del commercio**

L'apertura del mercato rafforza la sicurezza di approvvigionamento a lungo termine attraverso l'estensione delle attività commerciali internazionali,

favorendo nel contempo un sensibile risparmio sui costi in quanto il potenziamento della capacità si orienta al mercato europeo globale. Anche l'Unione europea, per motivi di sicurezza di approvvigionamento, sostiene il potenziamento delle reti di distribuzione. In prima linea vi sono le facilitazioni del commercio oltrefrontiera (ai relativi accordi partecipano anche le grandi aziende elettriche svizzere) e il sostegno finanziario per i nuovi investimenti nelle linee di trasmissione.

- **Sicurezza di approvvigionamento attraverso nuovi investimenti**

La Carta energetica europea ambisce a una maggior collaborazione, a regole del gioco commerciali e alla garanzia di investimenti esteri. L'UE si impegna inoltre al di fuori dell'Unione con i paesi produttori più importanti (in particolare la Russia) a favore di un approvvigionamento energetico sicuro. Il gas naturale costituisce l'opzione più importante per un confronto delle energie primarie meno dannose per l'ambiente; tale gas è disponibile abbondantemente nell'Europa continentale e, grazie ai moderni impianti di produzione, può essere utilizzato a costi concorrenziali. Ulteriori elementi a favore della sicurezza di approvvigionamento sono costituiti dalla promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica in tutti i paesi europei.

- **Sicurezza di approvvigionamento attraverso la produzione decentralizzata di corrente**

L'apertura del mercato rende economicamente attrattivi gli impianti di produzione di elettricità decentralizzati, poiché richiedono minori capitali e possono essere costruiti in modo flessibile e relativamente rapido. In caso di tendenza a carenze, l'offerta può essere adattata assai rapidamente mediante l'incentivo sui prezzi. Le aziende che dipendono da una sicurezza di approvvigionamento elevata, devono ricorrere in maggior misura a riserve di capacità proprie o metterle a disposizione mediante Contracting. Attraverso una differenziazione dell'offerta di elettricità che tiene conto di queste necessità, la sicurezza di approvvigionamento diventa nel suo insieme più conveniente.

2. La sicurezza di approvvigionamento non deve essere solo di competenza dell'economia

Il settore svizzero dell'energia elettrica non può sottrarsi alla concorrenza, poiché essa dipende dall'importazione e dall'esportazione di corrente. La LMEE sostiene l'economia del settore durante i necessari adattamenti gradualmente alla nuova situazione di mercato e garantisce che la sicurezza di approvvigionamento venga mantenuta. La LMEE conferisce alla politica la priorità sulla concorrenza nel settore della corrente. La Società svizzera dei gestori di rete e una nuova Commissione che verrà creata, insieme alle autorità federali, sono incaricate di osservare l'evoluzione del mercato (OMEE

art. 12, 14 cpv. 5, 18) e, se del caso, di adottare i necessari provvedimenti.

• **Direttive sulla sicurezza di approvvigionamento:**

Grazie alla separazione di produzione, commercio e vendita dalle attività della rete costituite da trasmissione e distribuzione, per l'energia e la rete si aprono nuove vie.

Per garantire la sicurezza di approvvigionamento nel settore delle reti sono previsti gli elementi seguenti:

- I gestori di rete sono espressamente tenuti a garantire la sicurezza della loro rete e, se necessario, anche a potenziarla. Essi devono mettere a disposizione le riserve di energia indispensabili e le capacità di incanalamento delle riserve. I costi che ne derivano possono essere assegnati da subito alle retribuzioni per il transito di energia elettrica.
- Le aziende di approvvigionamento di energia elettrica sono vincolate al servizio pubblico: tutti gli impianti di produzione di elettricità e i consumatori devono essere allacciati alla rete; l'assegnazione dei comprensori è di competenza dei cantoni.
- Per motivi di sicurezza tecnica (Legge sull'energia elettrica), la manutenzione degli impianti è prescritta dalla legislazione (OMEE art. 4). L'Ispektorato della corrente forte sorveglia il rispetto della legge.
- La retribuzione per il transito di energia elettrica permette una copertura adeguata dei costi per gli impianti di rete esistenti e per quelli da ristrutturare in futuro.

Art. 10 LMEE
Art. 6 LMEE

Art. 11 LMEE

I settori relativi a produzione, commercio e distribuzione esposti alla concorrenza sono fondamentalmente di competenza privata. L'Ordinanza (OMEE art. 12 e 13) contempla tuttavia delle disposizioni che servono a garantire l'offerta di elettricità. La sicurezza di approvvigionamento nell'ambito dell'offerta di elettricità si basa su una capacità di produzione sufficiente, o per mezzo di centrali elettriche indigene o per mezzo di diritti di acquisto da impianti esteri.

- Carenze di approvvigionamento a breve termine sono possibili dove l'offerta viene limitata in modo illecito da accordi o aziende dominanti il mercato. La Commissione sulla concorrenza può proibire tali comportamenti. L'OMEE (art. 12) incarica l'Ufficio federale di osservare l'evoluzione del mercato dell'energia elettrica, in particolare per quanto riguarda le pratiche delle aziende che dominano il mercato. Se sussistono indizi di pratiche illecite che limitano l'offerta, l'Ufficio federale li notifica alla Segreteria della Commissione della concorrenza.
- L'OMEE (art. 13) prevede che, in caso di minaccia o perturbazione della sicurezza di approvvigionamento, al Consiglio federale devono essere fatte proposte sulle misure da adottare per garantire l'approvvigionamento del

Legge sui cartelli

Paese. Possibili provvedimenti consistono nell'obbligare le aziende del settore ad acquisire elettricità supplementare o a mantenere una certa quantità di acqua nelle centrali di accumulazione. Un'ulteriore disposizione di sicurezza è costituita dalla fusione della rete di trasmissione a livello globale svizzero in una società nazionale dei gestori di rete. Quest'ultima deve essere maggioritaria sul territorio svizzero. Tramite la presenza nel Consiglio di amministrazione e l'approvazione degli statuti, la Confederazione garantisce che le necessità dell'economia nazionale vengono soddisfatte in modo prioritario.

- Dovesse delinarsi una crisi di approvvigionamento alla quale l'economia stessa non può far fronte, la Legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP) prevede ulteriori provvedimenti, fra cui la limitazione delle esportazioni di elettricità.

Art. 23 LAP

„La Legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE) garantisce un approvvigionamento sicuro e conveniente per tutti”

La LMEE

- ... **garantisce** l'approvvigionamento di elettricità grazie a una rete internazionale potenziata e a provvedimenti sul mercato svizzero dell'energia elettrica
- ... **assicura** il servizio pubblico, ossia un approvvigionamento di elettricità sicuro ed efficiente che copre l'intero territorio svizzero, a prezzi concorrenziali per tutti
- ... **protegge** i consumatori da prezzi eccessivi e permette loro di scegliere il modo di produzione e la provenienza dell'elettricità
- ... **promuove** la forza idrica indigena e altre energie rinnovabili per mezzo di prestiti, nonché del transito gratuito di energia e della garanzia di acquisto di corrente ecologica
- ... **garantisce** la competitività dell'economia svizzera, attraverso prezzi comparabili a quelli di altri paesi, anche per le piccole e medie imprese
- ... **incrementa** l'efficienza del settore dell'elettricità e protegge le maestranze grazie a un adattamento progressivo alla concorrenza sul libero mercato.

LMEE – Informazioni (anche su CD)

- ◆ Fact Sheet relativo alla legge sul mercato dell'energia elettrica
 - La LMEE in breve
 - La legge sul mercato dell'energia elettrica garantisce un approvvigionamento sicuro e vantaggioso per tutti
 - ... garantisce l'approvvigionamento di elettricità nel mercato liberalizzato dell'energia elettrica
 - ... rafforza il servizio pubblico per tutti
 - ... protegge i consumatori
 - ... incentiva l'utilizzo della forza idrica e di altre energie pulite
 - ... permette la competitività delle aziende svizzere
 - ... rafforza l'industria elettrica e protegge le sue maestranze

- ◆ Informazioni supplementari
 - L'approvvigionamento svizzero di elettricità
 - L'approvvigionamento di energia elettrica
 - Esperienze all'estero
 - La Svizzera nel mercato europeo della corrente
 - Il mercato della corrente in California
 - Valutazione delle reti di distribuzione
 - Evoluzione dei prezzi

- ◆ FAQ's (Link sulla pagina web dell'UFE www.admin.ch/bfe)

- ◆ Glossario (Link sulla pagina web dell'UFE www.admin.ch/bfe)

- ◆ Relazione modello e lucidi
 - Elettricità per tutti
 - Serie di lucidi per la relazione modello

- ◆ Leggi e ordinanze
 - Legge sul mercato dell'energia elettrica LMEE
 - Ordinanza sul mercato dell'energia elettrica OMEE

- ◆ Opuscolo sulla LMEE

